Truffa all'INAM con bollo DC

Emigrati e morti per allungare la lista malati

Lo scandalo è scoppiato nell'ospedale civile di Atessa — Tre mandati di cattura e trentuno di comparizione — Numerosi esponenti democristiani fra gli imputati — Anche i visitatori venivano inclusi fra i ricoverati fittizi — Verbali e cartelle cliniche falsi: le mutue intanto pagavano

Nostro servizio

PESCARA, 7

Le indagini su un nuovo grosso scandalo nel quale sono implicate numerose personalità democristiane e che costituisce un altro esempio di corruzione e di malcostume del sottogoverno dc si sono concluse con tre mandati di cattura e trentuno di comparizione emessi dalla Procura della Repubblica di Lanciano. L'inchiesta giudiziaria riguarda gravi irregolarità amministrative all'ospedale civile di Atessa, in provincia di Chieti.

Tra gli imputati ci sono numerosi esponenti locali della Democrazia cristiana, tra i quali il Presidente dell'ospedale Giuseppe Benedetti, che è anche segretario della locale sezione della DC e assessore ai lavori pubblici del comune di Atessa e il sindaco democristiano del vicino paese di Mozzagrogna, Luigi De Filippis. Gli arresti sono stati disposti dal giudice istruttore dottor Antonio Cericola e la detenuta condotta Angela Romanini, il terzo imputato contro cui è stato spiccato mandato di cattura è finora latitante e non se ne è stato reso pubblico il nome.

I principali imputati dovranno rispondere dei reati di truffa e falso ai danni dell'INAM e di altri Enti mutualistici, altri di concorso negli stessi reati e di altri di ordine tributario.

Si conclude così una vicenda che sembrava coperta per molto tempo da un comprensibile riserbo da parte degli inquirenti, pur tuttavia aveva suscitato un enorme interesse fra la popolazione della Valle del Sangro costretta a servirsi dell'ospedale di Atessa, unico facilmente raggiungibile.

La decisione della Magistratura che è stata presa dopo un anno di indagini e con l'interrogatorio di circa ottocento testimoni conferma la denuncia che già era stata avanzata dal partito comunista. I parlamentari comunisti abruzzesi presentarono anche un interrogazione nella scorsa legislatura al ministro della Sanità il quale aprì poi una inchiesta amministrativa che affiancò le indagini giudiziarie.

Lunedì scorso gli uffici del sostituto Procuratore sequestrò registri e documenti. Ritornò una storia sconcertante. Numerose persone che si recavano all'ospedale in special modo nel reparto ostetricia per assistere parenti ricoverate venivano fatte restare a condizione che accettassero di figurare anche esse in stato di ricovero come degenti. Su prestazioni sanitarie mai avvenute ed ai ricoveri fittizi (l'accusa parla di persone che risultavano ricoverate in ospedale e che erano invece emigrate o addirittura decedute) venivano presentati all'INAM o all'INPAS verbali di ricovero e cartelle cliniche false che le mutue regolarmente pagavano.

Di qui i pesanti capi di imputazione su pressoché tutto il personale sanitario in particolare su quello addetto al reparto ostetrico, su un folto gruppo di fornitori e sull'intero Consiglio di amministrazione composto esclusivamente di elementi della democrazia cristiana che ha sempre considerato l'ospedale come un feudo di partito. Tempo fa erano avute le dimissioni dal Consiglio di amministrazione dei due rappresentanti del partito comunista e del partito socialista *unificato* che si erano rifiutati di coprire con la loro presenza gli scandali democristiani. Per tutta risposta i democristiani con un colpo di mano in consiglio comunale hanno reintegrato i dimissionari con altri elementi del loro gruppo. Tutto questo è avvenuto senza che l'autorità tutoria avesse nulla da ridire, malgrado che la grave situazione fosse nota di dominio pubblico.

Per giungere alla conclusione il sostituto procuratore Amicarelli ha esaminato centinaia di cartelle cliniche ed ha interrogato oltre otto cento persone. Trecento delle quali avrebbero confermato di essere state ricoverate fittiziamente. I fascicoli raccomandati sono depositati presso la Procura della Repubblica di Lanciano. Sono sembrati più di venti. Sembra anche che l'inchiesta si sia spostata negli uffici provinciali degli enti mutualistici per accertare se tra i funzionari ci sia qualcuno responsabile di concorso nella truffa.

Comunque come stiamo effettivamente le cose lo si potrà sapere soltanto alla fine del mese quando cioè il Sostituto Procuratore avrà concluso gli interrogatori delle persone alle quali ha ordinato di comparire nel suo ufficio e deciderà quindi se rinviarle a giudizio o no.

g c

Barnard: terzo trapianto cardiaco

CITTÀ DEL CAPO 7

Il professor Christian Barnard ha iniziato questa sera il suo *terzo trapianto* al l'ospedale Groote Schuur di Città del Capo.

Secondo notizie non ancora confermate il paziente è un ex agente di polizia di 52 anni, Pieter Johannes Smith. Il donatore sarebbe una donna africana di 32 anni morta per emorragia cerebrale.

Smith che ha sofferto di febbri reumatiche fin dall'età di 16 anni, era già stato sottoposto ad intervento chirurgico *in precedenza ma* le sue condizioni non erano migliorate.

È la seconda volta che Barnard ricorre ad un donatore di cuore. Il primo fu Clive Haupt il mulatto il cui cuore batte nel petto di Philip Blaiberg, l'uomo dal cuore nuovo che è vissuto più a lungo.

Da giorni si parlava di un imminente trapianto. Smith è stato ricoverato al Groote Schuur *il 31 gennaio scorso*.

Esami: comincia il turno degli orali

Si sono conclusi gli esami scritti di riparazione per le scuole medie. Lunedì prossimo, inizieranno le prove orali delle diverse materie e quelle di educazione fisica. Il programma degli orali prevede per l'italiano la lettura *o la recitazione a memoria* di un brano di prosa o di poesia e nozioni di grammatica e di sintassi. Per il latino, la prova è facoltativa e viene sostenuta solo dagli studenti che durante l'anno scolastico ne hanno proseguito lo studio.

L'esame di latino consisterà nella lettura e nella esposizione di un passo di prosa e di poesia e in nozioni di lessico e di morfologia. Per la storia il programma indica che l'alunno dovrà sapere dar conto di alcuni momenti significativi dello sviluppo della civiltà umana. Per la lingua straniera saranno controllate, *con la lettura di un brano* le capacità di collegare ortografia e pronunzia.

Per la matematica sarà richiesta, allo studente una *buona conoscenza* delle tecniche e delle regole formali e il grado di sviluppo delle capacità logiche e operazionali. Gli esami orali, che interessano migliaia di studenti in tutta Italia dovranno terminare il 12 settembre per permettere l'inizio degli esami di maturità e di abilitazione già previsti per il 16 prossimo.

Con pistola giocattolo assaltava le banche

BOLOGNA 7

Ha confessato tutta una serie di rapine ed ha detto di averle portate a termine con una pistola giocattolo. Horis Fantazzini, il «rapinatore gentile» come lo avevano soprannominato abitava *in Germania con una donna*. Ogni volta che aveva intenzione di portare a termine un colpo prendeva l'aereo e veniva in Italia come un tranquillo commerciante che viaggiava per i contatti con i clienti. Il Fantazzini è stato arrestato nei giorni scorsi a Saint Tropez insieme alla sua compagna.

Ora in carcere è stato interrogato dal dirigente della Mobile di Bologna dott. Jovine e da due suoi colleghi. Egli ha raccontato i particolari di tutta una serie di colpi senza nascondere niente. Ha così confessato di aver portato a termine rapine in almeno undici banche dove entrava ogni volta immobilizzando i presenti e gli impiegati degli istituti di credito con la sua pistola giocattolo.

Dopo ogni colpo rientrava per la Germania. Nella Repubblica federale tedesca aveva preso alloggio da tempo esibendo documenti falsi.

ANN ARBOR (Michigan) — La polizia in azione contro una folla di studenti, che manifestano la loro solidarietà con la protesta delle madri contro la povertà

Inaudito episodio a Brooklyn

POLIZIOTTI AGGREDISCONO I NEGRI IN PIENO TRIBUNALE

Il sindaco costretto ad ordinare una inchiesta sulle «infiltrazioni» fasciste fra gli agenti

NEW YORK, 7

Il sindaco di New York John Lindsay, è stato costretto oggi ad intervenire presso la polizia in relazione con un nuovo inaudito episodio di violenza razzista. Ieri l'altro numerosi agenti in borghese alcuni dei quali recavano all'occhiello distintivi del candidato presidenziale segregazionista George Wallace hanno infatti aggredito e picchiato a sangue una decina di negri aderenti al movimento delle «pantere nere» in una sala d'aspetto del tribunale di Brooklyn. Nè si è trattato di un'iniziativa personale: gli aggressori obbedivano a direttive impartite loro dal *Law enforcement group* un'associazione di estrema destra la cui influenza nella polizia newyorkese è notoriamente assai estesa.

L'episodio ha sollevato enorme rumore soprattutto nel clima di tensione creato in tutto il paese dalle violenze poliziesche di Chicago. Il sindaco Lindsay ha chiesto al capo della polizia, Howard Leary, di aprire un'inchiesta e di prendere misure disciplinari contro i responsabili. Leary ha inviato a tutte le stazioni di polizia una circolare minacciando sanzioni contro «chiunque si renda responsabile, in servizio o fuori di azioni arbitrarie».

L'agitazione tra le forze di polizia newyorkesi che contendono a quelle di Chicago e di Los Angeles il primato delle «infiltrazioni» fasciste è divenuta sfacciata e virulenta negli ultimi anni, con le rivolte dei «ghetti» neri. I poliziotti newyorkesi pretendono non soltanto che siano respinte le istanze provenienti da diversi settori della cittadinanza per l'adozione di forme di controllo sul loro operato ma anche che al contrario, sia data loro carta bianca per «mettere a posto i mestatori». Rivendicazioni del genere sono ampiamente raccolte dalla stampa e come quest'ultima riferisce vengono ora riproposte, in risposta alla circolare di Leary. Ufficiali e agenti, in altri termini capovolgono le accuse loro rivolte e sostengono che il seguito ottenuto dalle organizzazioni fasciste nelle loro file è conseguenza delle «restrizioni» poste dal sindaco al loro operato. Il già citato *Law enforcement group* chiede, appunto la concessione di «pieni poteri» alla polizia, così come George Wallace, che è prodigo di elogi «*patriottici*» per gli agenti.

Un ufficiale che non ha voluto rivelare il suo nome ha detto che gli aderenti alla «nuova destra» formano una consistente minoranza dei ventottomila agenti metropolitani e che la loro forza numerica cresce continuamente.

Un dirigente delle «pantere nere» ha accusato direttamente il *Law enforcement group* di aver organizzato e istigato la spedizione punitiva di Brooklyn alla quale hanno preso parte non meno di cinquecinquanta agenti come un deliberato atto politico. Naturalmente, il presidente della associazione *Robert Raggi* nega.

Frattanto la polizia di Chicago, nel tentativo di scagionarsi dalle accuse di brutalità contro i dimostranti durante la Convenzione democratica, ha organizzato una «mostra» di armi che essa sostiene *aver confiscato alle vittime*. A sua volta, il sindaco Daley, ha pubblicato un rapporto nel quale attribuisce a «noti agitatori» l'origine delle violenze.

La denuncia di un premio Nobel

Alt all'anticancro per la guerra nel Vietnam

NEW YORK 7

Ha messo otto accuse senza mezzi termini il governo americano: «Voi subordinate la salute della intera umanità alle spese per la guerra nel Vietnam». Queste le parole sferzanti del premio Nobel Alberto Szent Gyorgyi che sta conducendo una sensazionale serie di esperimenti sulla origine del cancro e sulla sua guarigione. Lo scienziato nel 1937 ottenne il Nobel per avere individuato la vitamina «C». Ora aveva presentato una richiesta di fondi all'Istituto nazionale della salute allegando anche i primi risultati delle sue ricerche basate sulla individuazione delle *cellule cancerose* sulla loro attivazione e sulla terapia di cura.

L'ente governativo aveva dato il suo assenso alla continuazione delle ricerche, assenso motivato da una apposita commissione di studio ma ha dovuto negare il finanziamento necessario alla prosecuzione delle ricerche per mancanza di fondi. L'Istituto nazionale della salute ha detto che non ci sono fondi poiché il presidente John ora ha dichiarato considerevolmente la disponibilità di danaro.

La terribile accusa del premio Nobel avrà senz'altro enormi ripercussioni in tutto il mondo poiché il cancro è tuttora uno dei peggiori flagelli dell'umanità. La drammatica denuncia avrà sicuramente anche ripercussioni elettorali in tutti gli USA.

Assassinato perché rifiuta il brindisi

CAGLIARI, 7

Il «bicchiere della staffa» è costato caro a Giovanni Cera, un bracciante sardo di 38 anni che per aver rifiutato di berlo in compagnia di un amico si è preso una coltellata mortale. Il fattaccio è avvenuto a Serdiana in provincia di Cagliari. Giovanni Cera e Antonio Perdas, un giovane operaio di 25 anni avevano bevuto insieme per tutta la sera. Poco dopo mezzanotte il Cera non se la sentiva più e ha rifiutato il bicchiere che l'amico gli offriva. Ma la cosa che pare abbia offeso a sangue Antonio Perdas è stato il sospetto che il vino non fosse integro. L'amico lo accusava di averci messo dentro una polverina bianca.

A questo punto è scoppiata una lite furibonda. Giovanni Cera ha brandito una sedia. L'altro ha tirato fuori il coltello: chi ha avuto la peggio è stato Giovanni Cera.

«In nome dei ciucci saluti a Hitler»

LONDRA 7

Nel rimettere a posto vecchie cianfrusaglie raccolte qua e là per il mondo un ex soldato inglese, Les Brown che ora ha 43 anni e fa il funzionario presso il consiglio comunale di Londra ha ritrovato una serie di vecchie cartoline assolutamente singolari per provenienza e contenuto. Le aveva trovate infatti subito dopo l'occupazione di Berlino da parte delle truppe alleate nell'ufficio di Hitler alla cancelleria del Reich. Il dittatore le conservava gelosamente nonostante il loro contenuto fosse tutt'altro che lusinghiero per lui.

Una diceva infatti: «In nome di tutti gli asini di questo mondo heil Hitler heil Hitler heil sieg heil heil» ed è datata dal la Jugoslavia da dove fu spedita uno degli ultimi giorni della guerra. Un'altra spedita dalla stazione di Madison Square a New York nel 1938 dopo l'occupazione della Cecoslovacchia esprimeva un efficace augurio «Per voi l'ultimo Natale».

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° ottobre 1968 saranno rimborsabili le sottonotate obbligazioni

OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1956-1974

per nominali L 1 072 800 000

sorteggiate nella nona estrazione

OBBLIGAZIONI IRI STET 6 % 1958-1970

per nominali L 2 445 050 000

sorteggiate nella quinta estrazione,

OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1958-1974

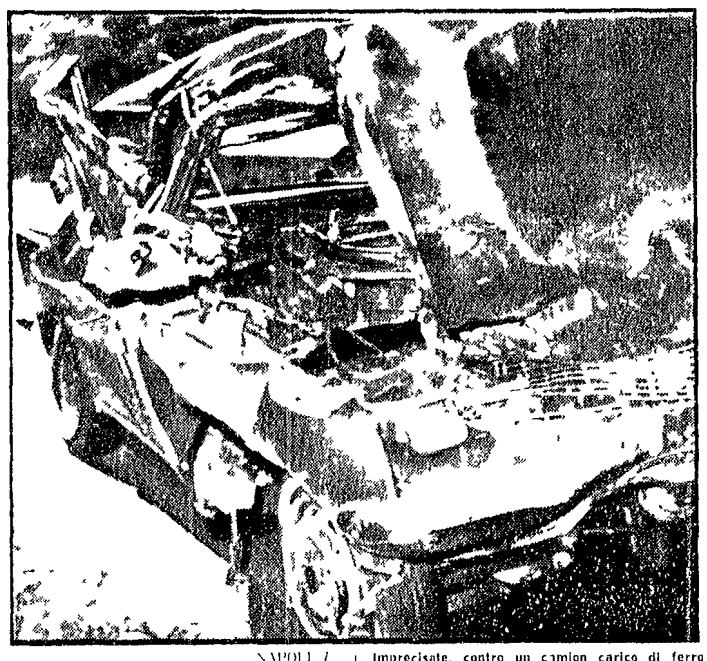
per nominali L 3 622 000 000

Serie B e C sorteggiate nella decima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in *tre distinti bollettini* che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma, nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 6 % 1956-1974, IRI-STET 6 % 1958-1970 oppure IRI 6 % 1958-1974) poiché per ciascuno dei tre prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

ALTRA TRAGEDIA SULLA NAPOLI-POMPEI

2 MORTI CONTRO IL CAMION



NAPOLI 7

Autocarro contro auto. Questo, lo scontro avvenuto stamane sull'Autostrada Napoli-Pompei-Salerno, in prossimità di Torre del Greco. Le vittime sono due: l'insegnante Alfredo Botti, di 59 anni, di Laureana Cilento e sua figlia Teresa di 22 anni che sedeva accanto a lui.

La moglie dell'insegnante, Emilia Serra di 45 anni e un'altra figlia Wanda, di 16 anni, sono rimaste ferite gravemente. Pare che la famiglia stesse dirigendosi alla volta di Roma dove le due ragazze avrebbero dovuto sostenere un esame. L'auto, una «1500» è finita, per cause imprecisate, contro un camion carico di ferro condotto da Raffaele Del Gaudio, di 27 anni, che *procedeva nello stesso senso di marcia*.

* * *

CAGLIARI 7

Il tipografo Giovanni Lipari, di 43 anni, da Carbonia (Cagliari) è rimasto ucciso quando la macchina sulla quale viaggiava andava a cozzare frontalmente, con violenza contro un'auto proveniente in senso inverso.

* * *

CASERTA 7

Un uomo è morto e sei persone sono rimaste ferite per uno scontro sulla statale 265.

Esperimento USA

Lezioni di sesso a scuola in camera oscura

Indignati i genitori. Allievi e professori difendono il metodo. Una sedicenne: «Che c'è di male?»

MADISON HEIGHTS 7

Che l'insegnamento pomeridiano della chimica si componga di lezioni teoriche e di esperimenti pratici in laboratorio tutti lo accettano tranquillamente. Ma che in una scuola si segua lo stesso criterio per l'educazione sessuale appare a molti un po' forte.

Eppure sembra alla Lamphere School di Madison Heights nel Michigan (USA) avvenga proprio così. Nella scuola a detta degli stessi allievi esiste una «camera oscura» destinata alle esperienze amorose dei giovani.

Sono stati gli stessi ragazzi pare per altro niente affatto scandalizzati a riconoscere che la «camera oscura» della scuola serviva a ragazzi e ragazze per «toccarsi e abbracciarsi» nella maniera dettata dall'istinto. Dopo gli allievi venivano invitati ad illustrare per iscritto e con tutta sincerità le sensazioni provate nell'esperimento.

La rivelazione ha causato una tempesta in città. I trecento genitori dei ragazzi che frequentano la Lamphere School hanno partecipato ad una infiammata riunione in cui hanno bollato con parole di fuoco i metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Il preside dottor Lawrence Valade ha negato l'esistenza della «camera oscura» ma ha sostenuto con coraggio i metodi moderni di insegnamento da lui perseguiti.

Ma il momento di maggiore interesse della riunione si è avuto quando si è alzata a parlare una giovanissima allieva della scuola una ragazza di 16 anni che per nulla turbata dall'argomento e dal clima di inquisizione creato dagli indignati genitori, ha difeso a spada tratta i metodi in uso nella scuola, sostenendo di non veder nulla di male nel fatto che ai giovani venga dato modo di rendersi conto senza ipocrisie di che cosa sia l'amore pur rimanendo onesti. Non ha parlato dell'esistenza o meno della famigerata camera oscura ma ha assicurato che la maggior parte dei suoi compagni e compagne la pensano come lei.

Ma Tomas Talbot uno dei padri che hanno promosso la riunione ha rincarato la dose aggiungendo addirittura un pizzico di sadismo nella descrizione dei metodi educativi della scuola secondo lui, gruppi di studenti si sarebbero seduti in circolo ed invitati a punzecchiarsi l'un l'altro «per manifestare il grado di ostilità di cui sono capaci».

Il preside è insorto contro la presunta rivelazione, definendola una fandonia. Difendendo la sua scuola ha affermato che «in un mondo che cambia rapidamente dobbiamo essere consapevoli di tutti i mutamenti in atto nella società. Noi tentiamo l'uso di metodi e di materiali che si sembrano più opportuni a questo fine. Ciò che ci sta a cuore sopratutto è l'elevo e la responsabilità di consentirgli di affrontare il mondo di oggi nelle migliori condizioni possibili».

La questione non è chiusa. I genitori hanno indetto una altra riunione con la direzione della scuola. Sotto accusa, la prossima volta non sarà più solo la «camera oscura», ma anche altri esperimenti didattici che secondo alcuni genitori sarebbero troppo audaci. A questo punto non è facile giudicare chi abbia esagerato se i professori o i genitori che per essere borghesi benpensanti di una città della provincia americana non danno certo grandi garanzie di apertura intellettuale verso le novità educative.

Altra scossa ma lieve in Riviera ligure

LOANO 7

Nuove scosse di terremoto stamane e stanotte, nella zona della Riviera ligure fra Savona e Loano. Non si è avuto, comunque, questa mattina, nessun danno. Si sono ripetute solo stasera le scene di panico che si erano avute l'altra sera in molte località. Il terremoto di questa mattina è stato registrato quasi all'alba. Quello di ieri sera, invece aveva colto migliaia di persone quando già si trovavano a letto, nei locali pubblici o davanti ai televisori.

Si erano avute scene di panico. Molti erano usciti per strada, in pigiama e con coperte sotto braccio se la gente intenzionata a trascorrere la notte all'aperto. In un altro centro, gli abitanti di un rione con case molto vecchie si erano precipitati sulla passeggiata a mare con lettini e materassi per trascorrervi la notte. Solo più tardi, tutti decidevano di *rientrare poichè le scosse* non si erano ripetute. La scossa di stasera ha provocato nuovo panico e molte fughe dalle abitazioni. A Savona centinaia di persone si sono rifugiate sulla spiaggia.